

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 14 febbraio 1996 fra la Direzione Aziendale e la R.S.U. aziendale in relazione alla prossima chiusura al traffico di Piazza San Giovanni, prevista da Sabato 17 febbraio p.v., che comporterà la deviazione di numerose linee ATAF con diversa organizzazione rispetto alle varie fasi nelle quali si articoleranno i lavori stradali, si conviene quanto segue:

1) A partire dall'inizio delle deviazioni (Sabato 17 Febbraio) l'Azienda si impegna a ridurre al minimo il disagio per il personale di guida in termini di garanzia dell'intervallo del turno e/o di presenza del cambio in linea, attraverso una verifica intensiva delle condizioni di servizio delle linee in deviazione, dell'utilizzo delle consuete tecniche di ripristino della regolarità e di impiego di riserve in più rispetto a quelle normalmente previste dalla programmazione vigente.

2) Si conviene di non istituire, per gli itinerari in deviazione previsti dall'OdS relativo alla chiusura di Piazza San Giovanni dal 17 febbraio, nuovi punti di cambio (con l'eccezione di Largo Alinari per le linee 1-6-11-17 in sostituzione di Piazza Unità); pertanto le linee 7-10-25-33, non transiti in Piazza San Marco, effettueranno il cambio del personale a PSA (anziché SMC) e a PSCC (anziché SM) per linea 33 e PSA (anziché SM) per linee 7-10-25.

3) In considerazione delle difficoltà che potranno derivare all'Azienda nel suo complesso e ai conducenti di linea in particolare (soprattutto dal punto di vista del contatto con l'utenza), l'Azienda si impegna a non procedere a eventuali provvedimenti disciplinari prima di una verifica particolarmente approfondita delle eventuali segnalazioni e/o reclami che potranno essere inoltrati, in questo periodo, nei confronti del personale di guida

4) L'Azienda si impegna a seguire costantemente l'esercizio delle linee in deviazione congiuntamente con la RSU, effettuando periodiche verifiche e riunioni per la definizione delle successive fasi delle deviazioni.

5) A partire dalla programmazione del 2 marzo saranno modificati orari e turni delle linee interessate alle deviazioni in maniera tale da cercare di ovviare alle difficoltà che potrebbero presentarsi nel primo periodo e a maggior tutela della regolarità del servizio; il rifacimento degli orari e dei turni è legato a una valutazione a priori dell'aggravio/beneficio che potranno trarre le linee dalla deviazione in corso e potrà essere rivisto per le programmazioni successive in ragione dell'osservazione "sul campo"



F. RENZE

14. 2. 96




